



Il Comitato Cura Domiciliare Covid 19 ha partecipato ad una riunione virtuale con Regione Sardegna, per parlare del diritto alla cura tempestiva domiciliare nell'epidemia di Covid 19 e dei protocolli regionali da adottare per **ottimizzare la cura domiciliare precoce**. Un incontro decisamente positivo e propositivo, che ha visto la Sardegna un modello virtuoso rispetto all'approccio alla pandemia, che ha già prodotto evidenti risultati positivi. Presenti all'incontro per la Regione Sardegna, **l'assessore alla sanità** regionale dottor **Mario Nieddu**, la **consigliera regionale** dottoressa **Annalisa Mele**, il dottor **Luigi Cadeddu**, responsabile Usca, il dottor **Aldo Caddori**, primario del *Santissima* Trinità di Cagliari, **Roberto Perra**, pneumologo, **Goffredo Angioni**, infettivologo, **Sergio Babudieri**, direttore delle malattie infettive dell'Aou di Sassari. Per il Comitato Cura Domiciliare Covid hanno partecipato il **Presidente** Avv. **Erich Grimaldi**, il prof. **Luigi Cavanna**, oncologo e primario a Piacenza, per il **Consiglio Scientifico del Comitato**, insieme al dottor **Andrea Mangiagalli**, medico di medicina generale a Milano, il dottor **Lucio Silveti**, anestesista rianimatore a Cagliari e la Portavoce del Comitato **Valentina Rigano**.

L'incontro si è articolato nei diversi interventi da parte dei membri del Comitato, per spiegare il lavoro svolto fino ad ora e chiedere alla **Regione Sardegna** di intraprendere insieme la strada verso **strutturate linee guida di cura domiciliare precoce**, in attesa di un cambiamento a livello nazionale, per supportare la popolazione ed alleggerire il carico agli ospedali. La riunione si è conclusa con l'obiettivo di riaggiornare a breve il tavolo di lavoro.